

Superbonus, Confedercontribuenti: "Con blocco crediti governo favorisce usura e riciclaggio"

Finocchiaro: "Imprese edili costrette a rivolgersi a intermediari e finanziarie opache rinunciando al 35% del credito"

TELEBORSA

Pubblicato il 05/08/2024
Ultima modifica il 05/08/2024 alle ore 15:22



"La premier Gorgia Meloni ci convochi a un tavolo tecnico per discutere l'impatto sui crediti del Superbonus e convochi un Consiglio dei Ministri per imporre alle banche di riprendere l'acquisto, creando delle condizioni che consentano agli istituti di credito di anticipare le liquidità necessarie". Lo chiede **Carmelo**

Finocchiaro, presidente di Confedercontribuenti, sottolineando che le misure adottate dal governo nei mesi scorsi hanno gettato sull'orlo del baratro l'intero settore dell'edilizia.

"Le imprese che hanno ancora questi crediti - spiega **Finocchiaro** - devono rinunciare al 30-35% degli importi. Sono infatti costrette a rivolgersi a faccendieri senza scrupoli, nella maggior parte dei casi devono coinvolgere 4 o 5 intermediari differenti, ognuno dei quali pretende la propria provvigione. Alla fine i crediti vengono acquistati da finanziarie poco trasparenti. Inutile dire che con le sue decisioni il governo sta favorendo un mercato usuraio e probabilmente anche il riciclaggio di denaro sporco. Se delle imprese edili hanno commesso delle truffe - prosegue il presidente di Confedercontribuenti - vanno perseguite e condannate, ma non si può massacrare un intero settore. Se si è creato un problema di bilancio, non può essere scaricato sulle imprese. Il ministro Giorgetti dovrebbe smetterla di fare il ragioniere e trovare una soluzione, come il suo ruolo gli impone".

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

24/07/2024



Rottamazione cartelle, Governo verso proroga al 15 settembre

30/07/2024

Rottamazione quater, slitta quinta rata: la nuova data

22/07/2024

Lavoro, Calderone incontra parti sociali per illustrare decreto su patente a punti: sì a correttivi

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA